



dalla  
Tuscia

Montefiascone



di  
Giancarlo  
Breccola

# Sulle orme dei primi “Soldati Pontifici”

il più antico esercito del mondo compie 500 anni

**N**el pomeriggio del 29 aprile 2006 faranno tappa a Montefiascone un centinaio di ex-guardie pontificie in cammino verso la Città Eterna. Questo corteo commemorativo è stato organizzato a ricordo della marcia che, nel gennaio del 1506, portò le prime 150 guardie Svizzere dalla loro patria a Roma. Come 500 anni fa, il drappello partirà da Bellinzona, per giungere a Roma il 3 maggio. La distanza di 723 chilometri sarà percorsa in 27 giornate di marcia, con due giorni di riposo a Melegnano e ad Acquapendente; l'ingresso a Roma avverrà il 4 maggio 2006.

La nascita di questo pittoresco esercito - che è il più piccolo e antico del mondo ed è costituito per tradizione soltanto da uomini provenienti dalla Confederazione elvetica - risale al Rinascimento, quando i soldati svizzeri, per la loro forza d'animo e la fedeltà proverbiale, erano considerati tra i migliori del tempo. Senza cavalleria, e con poca artiglieria, avevano messo a punto una tattica di movimento superiore a tutte le altre. In battaglia erano delle muraglie semoventi, irte di ferro e impenetrabili. Già nel XIII e XIV secolo, un gran numero di soldati svizzeri militavano in Germania e in Italia. Alla fine del '400, erano scesi in Italia al seguito dell'esercito di Carlo VIII per una guerra contro Napoli. Con l'esercito di Carlo c'era anche il generale Giuliano della Rovere, cardinale e valoroso uomo d'arme, che, vedendo questi mercenari in battaglia, ne rimase conquistato.

Qualche anno dopo, divenuto papa con il nome di Giulio II, volle, come sua guardia del corpo, un manipolo di soldati svizzeri. In data 21 giugno 1505 inoltrò alla Confederazione Svizzera la richiesta di poter avere 200 mercenari per la protezione della sua persona. La richiesta fu accolta e, nel dicembre dello stesso anno, 150 soldati svizzeri si misero in marcia verso Roma.

Verso il 15 di gennaio 1506 il drappello elvetico entrò nel Patrimonio di San Pietro in Tuscia e prelevò dal banco Fugger di Acquapendente la somma di 500 ducati (il totale dei prelievi effettuati lungo il viaggio fu di 6.068,68 ducati). Tra il 16 e il 17 transitò per Montefiascone e il 21 gennaio giunse a Roma ove prese alloggio nelle scuderie del Papa. Il giorno successivo entrò in servizio. Il 4 set-

dopo 500 anni  
la guardia svizzera  
pontificia ripercorre  
la via francigena  
in tuscia

29 aprile 2006 500°

tembre dello stesso anno, il fiero gruppo svizzero di soldati ripassò per Montefiascone al seguito di papa Giulio II che, accompagnato da nove cardinali, 1500 fanti, 500 cavalieri, si dirigeva alla riconquista delle ribelli città di Perugia e Bologna.

L'incontro delle guardie pontificie con la cittadinanza locale avverrà il giorno 29 aprile alle ore 15, presso la basilica di San Flaviano.